

24 marzo 2020

Categorie: **Previdenza e lavoro > Varie**

## Coronavirus: le misure dell'Enpacl a favore dei consulenti del lavoro

La cassa di previdenza dei consulenti del lavoro ha previsto nuovi aiuti a favore dei professionisti iscritti per fronteggiare l'emergenza coronavirus

Autore: **Noemi Secci**

Al fine di far fronte, per quanto possibile, alla situazione di emergenza venutasi a creare a causa dell'epidemia da Covid-19, l'Enpacl, l'ente di previdenza dei consulenti del lavoro, ha introdotto nuove misure a favore dei professionisti iscritti.

Le prime misure, a favore dei consulenti della cd. zona rossa, sono state deliberate nella riunione del 6 marzo 2020; a seguito dell'ampliamento all'intero territorio nazionale delle disposizioni restrittive dovute all'epidemia, il 18 marzo sono stati adottati ulteriori provvedimenti a favore dell'intera categoria dei consulenti, finalizzate a ridurre l'impatto dei disagi che costituiscono un'ovvia conseguenza della crisi epidemiologica in atto.

**Differimento contributivo** - In primo luogo, i contributi previdenziali dovuti per il 2020 dai consulenti del lavoro potranno essere versati negli ultimi quattro mesi dell'anno, con inizio della rateazione a settembre invece che nel mese di aprile.

Sono sospese fino al mese di settembre 2020 tutte le rateazioni in corso, per riscatto, ricongiunzione e per contribuzioni pregresse.

Per i consulenti domiciliati, residenti o esercenti l'attività nei cd. comuni delle zone rosse è stata prevista la sospensione dei versamenti contributivi fino al 31 dicembre 2020.

**Nuovo calendario contribuzione** - Osserviamo di seguito come cambia, a seguito dei provvedimenti Enpacl, il calendario della contribuzione 2020:

- **contributo soggettivo**: il contributo soggettivo, pari al 12% del reddito professionale prodotto in forma individuale o associata nell'anno 2019 (è comunque dovuto un contributo soggettivo minimo, per i neo iscritti con meno di 35 anni di età, per l'anno di iscrizione e per i quattro anni solari successivi, nonché per i pensionati di vecchiaia, anzianità e vecchiaia anticipata, è prevista la possibilità di versare la contribuzione soggettiva nella misura del 6% del reddito professionale), deve essere corrisposto in quattro rate cadenti il 16 settembre, 16 ottobre, 16 novembre e 16 dicembre 2020;
- **contributo integrativo**: il contributo integrativo, calcolato applicando la percentuale del 4% su tutti i compensi rientranti nel volume d'affari ai fini IVA (è comunque dovuto un contributo integrativo minimo), deve essere corrisposto entro il 16 settembre 2020;
- **contribuzione per maternità**: è richiesta con la rata in scadenza il 16 settembre 2020;
- **dichiarazione e versamento**: entro il 16 settembre 2020 tutti i consulenti del lavoro che risultino iscritti, anche per una sola parte dell'anno, all'Albo professionale, devono comunicare all'Enpacl, esclusivamente in via

telematica, l'ammontare del reddito professionale e del volume d'affari ai fini IVA, conseguito e prodotto nell'anno 2019, nonché versare il contributo soggettivo (12% del reddito professionale, detratto il minimo) e il contributo integrativo. Il versamento può essere effettuato in unica soluzione ovvero a rate (da due a quattro) con scadenza il 16 settembre, 16 ottobre, 16 novembre e 16 dicembre 2020.

**Copertura in caso di decesso** - Per tutti gli iscritti con età inferiore a 75 anni l'Enpacl ha sottoscritto una copertura collettiva in caso di decesso, con decorrenza 1° aprile 2020 e senza oneri per gli interessati. Al riguardo, sarà inviata a breve una apposita comunicazione.

**Finanziamenti agevolati**- Al fine di agevolare i professionisti nell'attuale fase di crisi di liquidità, l'Enpacl favorisce l'accesso al credito, con finanziamenti di importo fino al 20% del volume d'affari dichiarato all'Enpacl nel 2019, nel limite di 50.000 euro, ad un tasso ridotto.

**Provvidenze per quarantena** - Nell'ambito dell'emergenza sanitaria coronavirus, qualora nei confronti di un consulente sia malauguratamente disposto dalle Autorità sanitarie un periodo di quarantena o isolamento, l'ente riconosce - con procedura d'urgenza - una provvidenza di 3.000 euro.

**Provvidenze per ricovero** - Sempre nell'ambito dell'attuale emergenza coronavirus, qualora un consulente sia ricoverato presso una struttura sanitaria ospedaliera l'ente riconosce - con procedura d'urgenza - una provvidenza di 10.000 euro.

**Bonus 600 euro** - Per i professionisti iscritti presso le gestioni previdenziali di categoria non è previsto il riconoscimento del bonus di 600 euro, erogato dall'Inps ai soli iscritti presso la gestione separata ed agli iscritti presso le gestioni speciali dei lavoratori autonomi.

Tuttavia, questo bonus, relativo al mese di marzo, probabilmente da erogare anche ad aprile, verrà esteso a tutte le partite Iva. Così ha dichiarato la Ministra Nunzia Catalfo, che ha anche dato disposizioni affinché le casse dei liberi professionisti forniscano al Ministero il numero degli iscritti per fasce di reddito: in base a quanto annunciato la somma, che non è tassabile, sarà concessa solo al di sotto di un determinato guadagno non ancora definito.



MINI E-BOOK

CERTIFICAZIONE UNICA 2020:  
NOVITÀ E COMPILAZIONE

ACQUISTA

© Informati S.r.l. – Riproduzione Riservata

© Informati srl. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.  
Via Alemanni 1 - 88040 Pianopoli (CZ) - ITALY  
P.IVA 03426730796

E-mail: [info@fiscal-focus.it](mailto:info@fiscal-focus.it)